



Città di Schio

COMUNE DI SCHIO

AVVISO PER LA RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE NON EDIFICABILI

IL DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti della normativa in vigore

AVVISA

i cittadini interessati che, in base all'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015, è possibile presentare richiesta per **privare della capacità edificatoria e rendere inedificabili** aree riconosciute edificabili dal vigente Piano Regolatore Comunale.

La richiesta dovrà essere:

- presentata e sottoscritta da tutti i proprietari dell'immobile di cui si chiede l'inedificabilità;
- completa almeno delle generalità, della residenza, del Codice Fiscale e di un recapito telefonico di ogni richiedente;
- completa dell'individuazione catastale del bene (comune censuario, sezione, foglio, particella/mappale);

**la scadenza per la presentazione della richiesta è fissata
entro venerdì 4 marzo 2022**

con una delle seguenti modalità:

- preferibilmente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: *schio.vi@cert.ip-veneto.net*;
- tramite e-mail all'indirizzo: *urbanistica@comune.schio.vi.it*;
- tramite posta cartacea all'indirizzo: Comune di Schio, Via Pasini n. 33.

Eventuali richieste presentate oltre tale termine non saranno valutate e potranno essere ripresentate alla pubblicazione di un nuovo avviso, previsto entro il 31 gennaio di ogni anno, in base all'art. 7 L.R. 4/2015.

Per facilitare la compilazione, anche *on line*, è stato predisposto apposito modulo reperibile sul sito istituzionale del Comune.

Entro sessanta giorni dalla scadenza indicata, il Comune valuterà le domande e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di limitare il consumo del suolo, le accoglierà con apposita variante allo Strumento Urbanistico Comunale.

Si fa presente che, all'interno delle aree di perequazione urbanistica e/o soggette alla redazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA) come definite dal Piano Regolatore, alcuni dei requisiti fondamentali per l'eventuale accoglimento delle richieste sono:

- l'attuazione del PUA non sia considerata dall'Amministrazione come pianificazione essenziale per lo sviluppo urbanistico del Comune;
- le aree oggetto di richiesta complessivamente coinvolgano l'intero ambito del Piano Attuativo;

oppure

- le aree oggetto di richiesta complessivamente riguardino interi stralci funzionali dell'area di espansione o parti marginali e periferiche non determinanti per la formazione del PUA, in modo che non sia compromesso il perseguimento delle legittime aspettative degli altri proprietari;

Si precisa inoltre che per l'avvio della variante urbanistica, l'Amministrazione si riserva i dovuti approfondimenti per garantire equità di trattamento dei cittadini unitamente al governo programmato ed equilibrato delle trasformazioni del territorio.

Schio, 03 gennaio 2022

Il dirigente
Raffaello Muraro